



***Le alterazioni della
barriera cutanea nel
bambino: storia,
scienza, credenza e...
altro***

Alessandra LODI, Simone PANCANI

**SODs Centro Ustioni e Chirurgia Plastica
Dip. Emergenza, Area Critica
e Chirurgia Pediatrica
AOU "Meyer" - Firenze**

fimp  Previene

25-26 ottobre 2014 • LIDO DI CAMAIORE (LU) • UNA Hotel Versilia

**L'infezione non
esiste senza
agenti patogeni**

**Resti di microbi di più di due
bilioni di anni sono stati
trovati dalla microanalisi
delle rocce**

**Le infezioni più antiche (circa
450.000 B.C.) comprendono
lesioni della mascella ed
ascessi periodontali**

New-York Historical Society.
LECTURES ON EGYPT: 1864.
CONCLUDING LECTURE BY
PROF. HENRY J. ANDERSON, LL. D.,
HALL OF THE UNION, COOPER INSTITUTE,
Thursday, December 15th, at 7: o'clock, P. M.,



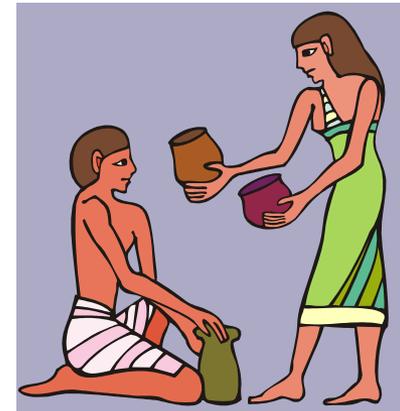
To be followed by the
Unrolling of the Mummy.

FIG. 57. Advertisement for an American unrolling.



Il Papiro “chirurgico” Edwin Smith, 1650 BC

- **Trattamento specifico locale delle ferite**
- **Osservazione clinica e diagnosi**
- **Gravità del quadro clinico e terapia**
- **Distingue tra ferite infette e non infette**





Modalità di trattamento delle ferite:

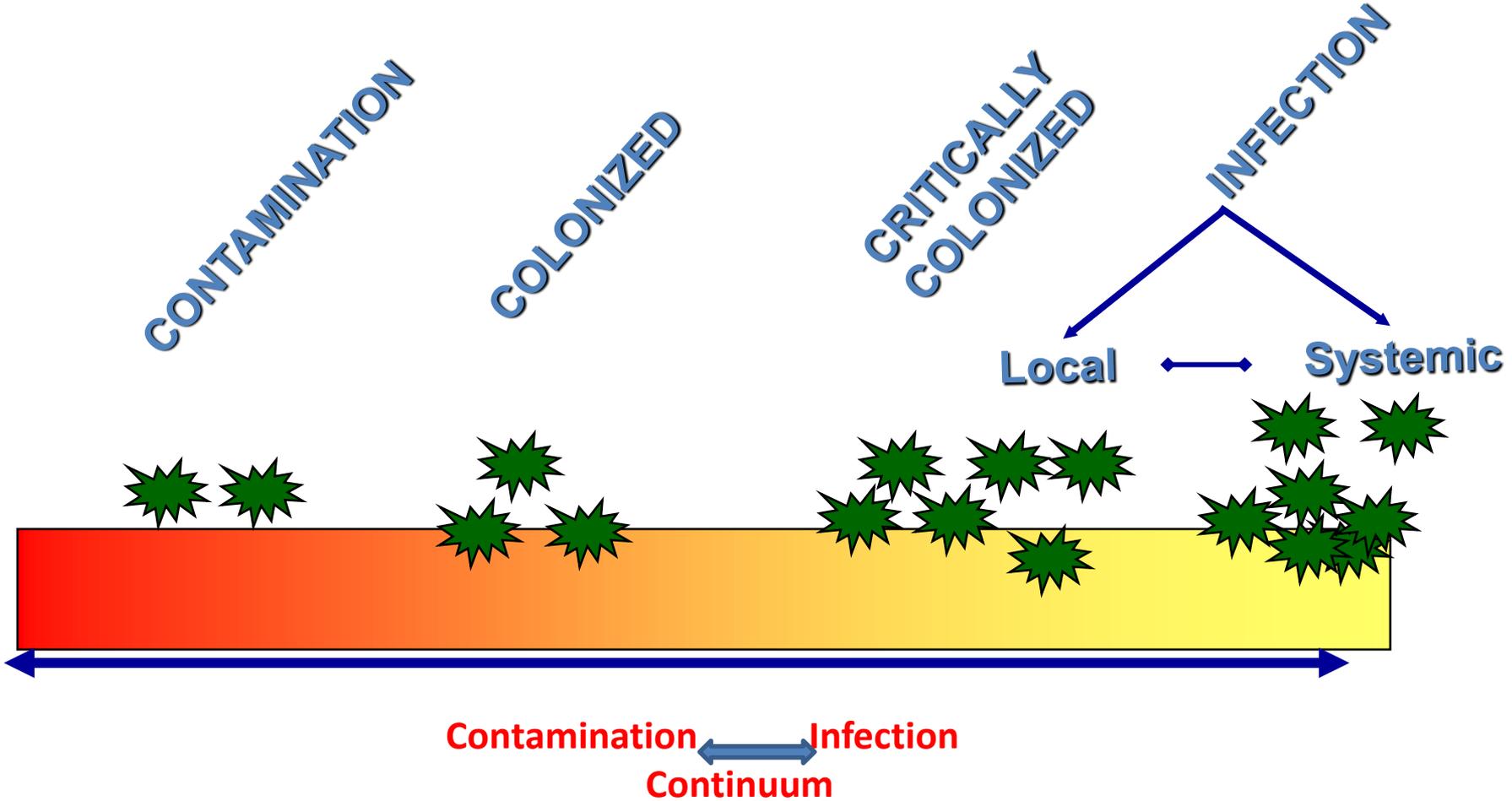
- Sutura con ago e filo delle ferite non infette
- Applicazione locale di carne fresca a scopo emostatico
- Medicazioni al miele come antimicrobico
- Bendaggi di lino impregnati di grasso per evitare l'aderenza alla ferita e per creare una barriera alla contaminazione dall'esterno



Infezione della ferita: definizioni

- ❑ Contaminazione: presenza di batteri ma senza proliferazione
- ❑ Colonizzazione: proliferazione batterica con scarsa risposta dell'ospite al di fuori della ferita
- ❑ Infezione: proliferazione batterica, invasione attiva, più o meno severa risposta dell'ospite

CARICA BATTERICA



Considerazioni sull' infezione nel paziente con lesioni cutanee gravi

La più temibile complicanza

Aggrava le lesioni

Dilata il tempo di guarigione

Allunga la degenza

Aumenta i costi

Può provocare la morte

Peggiora gli esiti

Fattori concorrenti alla manifestazione infettiva

Fattori maggiori

1. mancanza della barriera cutanea
2. stato catabolico
3. immunodeficienza acquisita



Fattori minori

- a. età
- b. estensione dell'ustione e profondità
- c. inquinamento ambiente di lavoro
- d. utilizzo cateteri a permanenza
- e. medicazioni eseguite senza sufficiente sterilità
- f. infezioni preesistenti
- g. virulentazione della flora batterica intestinale
- h. uso improprio degli antibiotici
- i. uso di presidi di medicazione non idonei



Vie di trasmissione dell' infezione

ENDOGENA ● flora microbica del paziente proveniente da intestino, cute, orofaringe...

- inquinamento sul luogo dell' incidente
- inquinamento nel trasferimento
- trasporto da parte dei sanitari
- trasporto da parte dei visitatori
- trasmissione dagli altri ricoverati

ESOGENA

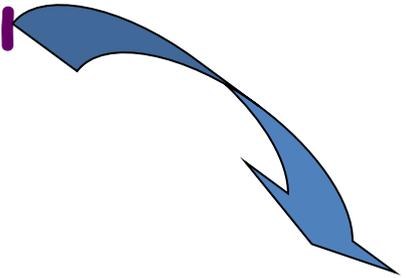
Nelle lesioni cutanee

La contaminazione delle lesioni è molto facile

La proliferazione dei microrganismi è molto rapida

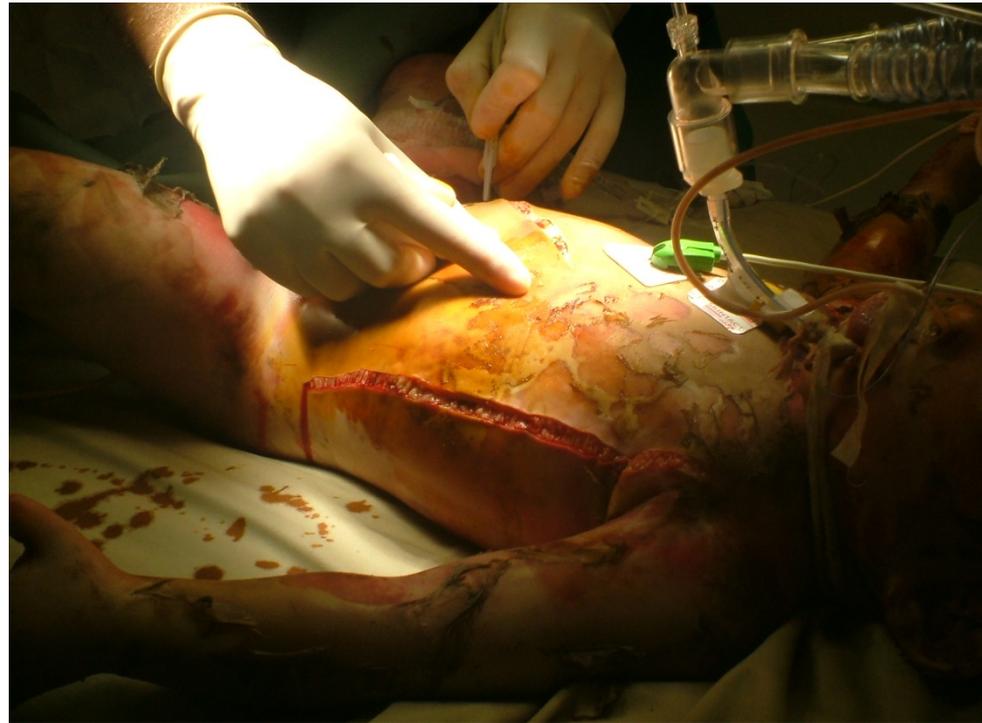
La lesione necrotica è un ottimo pabulum per i germi

Infezione evento "normale" nelle lesioni di media ed alta gravità





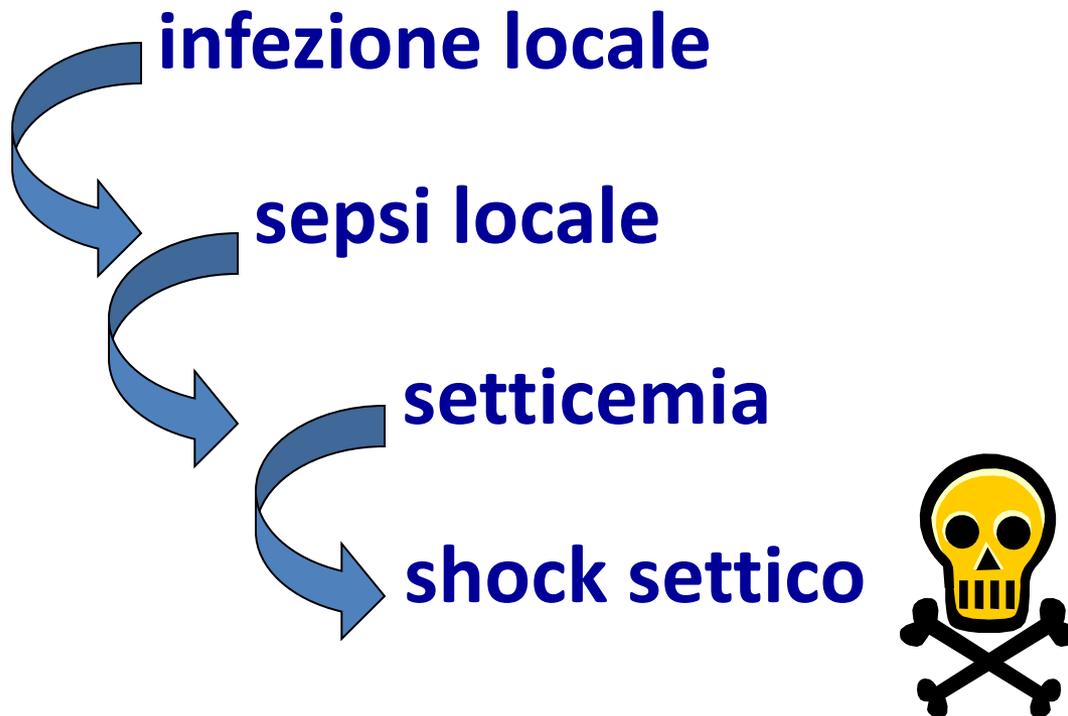
L' infezione è direttamente correlata con l' estensione e la profondità della lesione ma...



**....esiste
rischio infettivo
anche nelle
ustioni minori**



Pericolo!!!



Caratteristiche dell'infezione locale nel bambino

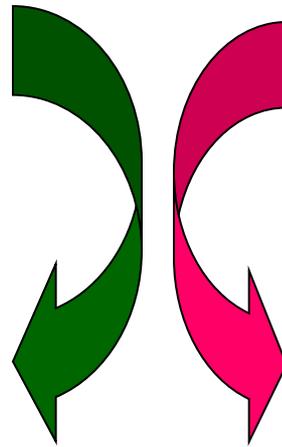
Se la gestione è efficace fin dall'inizio è facile impedire l'infezione sistemica che:

- ✓ aggrava e prolunga il decorso
- ✓ peggiora gli esiti
- ✓ mina la sopravvivenza

Lotta all' infezione locale

Strategia da adottare

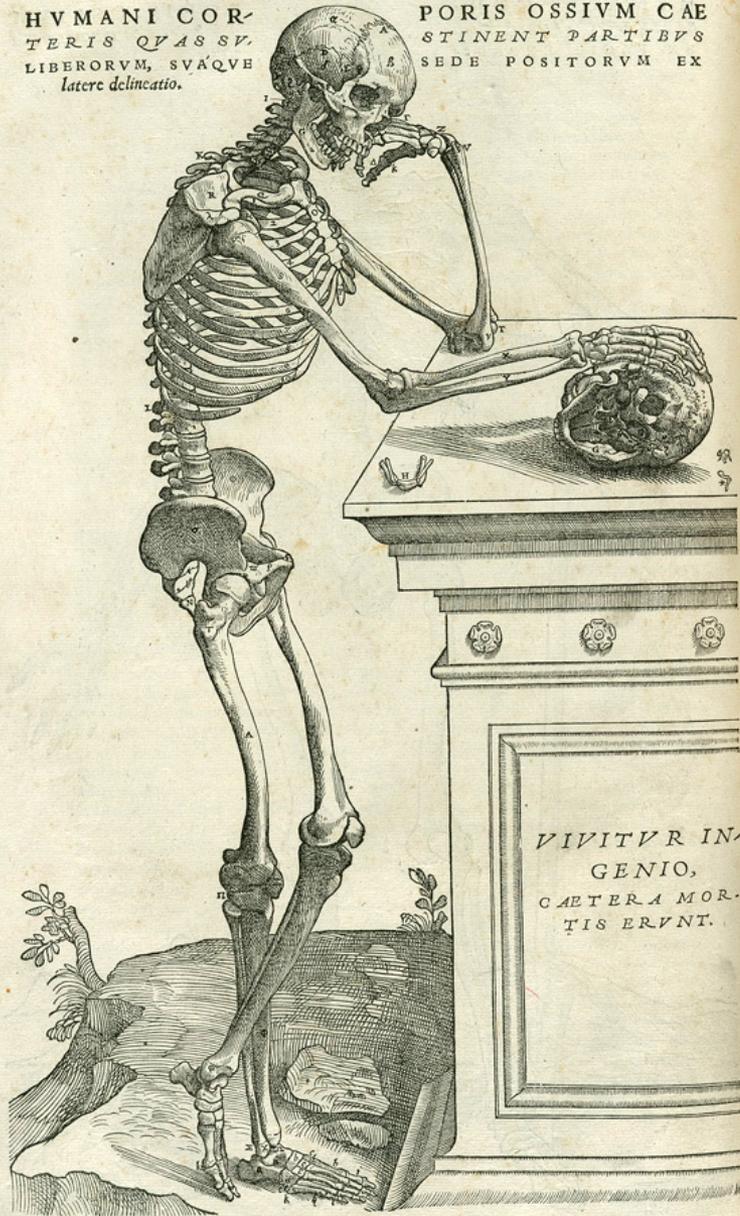
Prevenzione



Trattamento

HVMANI COR-
TERIS QVAS SV-
LIBERORVM, SVAQVE
laterc delineatio.

PORIS OSSIVM CAE-
STINENT PARTIBVS
SEDE POSITORVM EX



**Vi ringrazio
per la cortese attenzione!**